

## LA MANOVRA D'ESTATE TROVA LA SUA DEFINITIVITA'

Con Disegno di legge 2 agosto 2007, n. 1739 su iniziativa del governo, approvato dal Senato della Repubblica, il 2 agosto 2007, già approvato dalla Camera dei deputati, è stato convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria (cd. "tesoretto").

Fra le maggiori novità del provvedimento vi sono alcuni interventi migliorativi sull'applicazione degli studi di settore, nuove aliquote di deducibilità per gli automezzi, esonero dall'invio degli elenchi clienti e fornitori relativi al periodo d'imposta 2006 per i soggetti in contabilità semplificata, operatività del cuneo fiscale, proroga dei termini di iscrizione nel catasto fabbricati dei fabbricati rurali.

Non termina quindi il lungo travaglio causato dalle continue modifiche delle spese inerenti la gestione di auto aziendali.

Con il provvedimento in questione ecco il nuovo quadro che dovrebbe aver trovato la sua definitività a partire dal periodo d'imposta in corso al 27 giugno 2007, ma con effetti anche sul periodo d'imposta in corso al 3 ottobre 2006.

	<b>Periodo d'imposta in corso al 3 ottobre 2006</b>	<b>Periodo d'imposta in corso al 27 giugno 2007</b>
<b>Auto a disposizione dell'azienda</b>	20% delle spese 2006, con un tetto di costo auto di € 18.076 per ammortamenti e leasing (€ 3.615 per i canoni di noleggio)	40% delle spese 2007, con un tetto di costo auto di € 18.076 per ammortamenti e leasing (€ 3.615 per i canoni di noleggio)
<b>Auto assegnata in uso promiscuo al dipendente</b>	Diventa deducibile il 65% di tutte le spese del 2006 (in tale casistica non sono previsti i limiti per ammortamenti e leasing previsti al caso precedente)	Diventa deducibile il 90% di tutte le spese del 2007 (in tale casistica non sono previsti i limiti per ammortamenti e leasing previsti al caso precedente)
<b>Agenti e rappresentanti</b>	80% con un tetto di costo auto di € 25.823 per ammortamenti e leasing	
<b>Professionisti</b>	30% delle spese 2006, con un tetto di costo auto di € 18.076 per ammortamenti e leasing (€ 3.615 per i canoni di noleggio)	40% delle spese 2007, con un tetto di costo auto di € 18.076 per ammortamenti e leasing (€ 3.615 per i canoni di noleggio)

Purtroppo a complicare il tutto è il cambio di regime della deducibilità degli automezzi già per il periodo d'imposta 2006, quando ormai il saldo nella maggior parte dei casi è stato versato.

Per ovviare a tale inconveniente, il provvedimento dispone che tali maggiori importi deducibili sono recuperati in deduzione nel periodo d'imposta in corso al 27 giugno 2007, e di essi si terra conto ai fini del versamento della seconda o unica rata di acconto relativa a tale periodo.

In altre parole l'Unico 2007 per il periodo d'imposta 2006, seguirà le regole decretate dal D.L. 262/2006, già esaminate nella nostra precedente Circolare 10 del 2007.

Le maggiori deduzioni previste dal provvedimento in questione relative al periodo d'imposta 2006, saranno inserite nel periodo 2007 con effetti sul secondo acconto (il primo, se dovuto, sarà stato versato con il saldo 2006).